

## ROTARY CLUB LANCIANO

## La Piccirilli primo presidente donna



Carmine  
Lo Schiavo  
e la Piccirilli

**LANCIANO.** Giovedì, nel corso della tradizionale cerimonia del Passaggio del Martelletto, è stata designata per la prima volta una donna presidente del Rotary Club Lanciano. **Rossella Piccirilli**, 45 anni, imprenditrice nel settore congressuale, rappresenterà per l'annata 2010-2011 il club. Il Rotary

Club Lanciano è stato costituito nel 1978 e il primo presidente è stato il notaio **Rocco Marino**. Il club ha realizzato importanti progetti di interesse pubblico: ha svolto un ruolo di rilievo nella costituzione e sviluppo del Centro di Ascolto e della Mensa del Buon Samaritano; ha curato progetti di restauro di monumenti e chiese; e ha tenuto numerosi incontri su tematiche di interesse economico, sociale e culturale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## DOMANI MATTINA

## Volontari all'opera a fonte del Borgo



Un'immagine  
di fonte  
del Borgo

**LANCIANO.** Riprendono rastrelli, secchi e pale i volontari dell'associazione Frentania Consumatori, delle "Tre Contrade" che riunisce i residenti di Santa Maria Dei Mesi, Torre Marino e Candeloro; dell'associazione Sant'Egidio, della protezione civile Lanciano e della locale associazione Forestali per puli-

re fonte del Borgo. Domenica scorsa le associazioni hanno fatto tornare all'antico splendore la fonte di Civitanova, per migliorarne la fruibilità da parte di cittadini e turisti. Domani, dalle ore 8, il restyling toccherà alla fonte del Borgo, che ospiterà in serata un concerto jazz. Ma, l'idea di qualificare il patrimonio storico del Comune, che versa nell'incuria, accumuna Frentania Consumatori e Lanciano Lab. (t.d.r.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il presidente chiede un incontro al commissario dell'Ato, Caputi, per programmare il futuro dell'azienda

## Sasi, Pedullà è stretto tra due fuochi

*Ancora lite tra i sindacati: la Cgil replica alla Cisl che minaccia lo sciopero*

**LANCIANO.** Un incontro con **Pierluigi Caputi**, commissario dell'Ato, per programmare il futuro dell'azienda, e un rilancio dei contatti con tutte le Rsu, sono i passi con i quali il presidente della Sasi, **Gaetano Pedullà**, cerca di venir fuori dal momento difficile che vive l'azienda. Le Rsu Sasi Cgil-Uil, intanto, ribattono alla Femca-Cisl che ha annunciato lo sciopero.

## LA REPLICA

**«Santa Rita,  
consumi al top»**

**LANCIANO.** «E' l'aumento  
considerato dei consumi»

Problemi interni ed esterni, quindi. «Siamo tutti preoccupati», affermano in una nota le Rsu Cgil-Uil, «perché non è chiaro cosa accadrà dopo il 31 dicembre 2010. Per questo abbiamo attivato un tavolo con i responsabili sindacali regionali della Cgil, presenti in azienda».



di un contenzioso con l'Ato. Se per la Sasi il controllo (detto analogo) sull'attività svolta e quindi sugli atti, è eseguito dagli stessi Comuni-soci che partecipano al capitale dell'azienda, così come accade nelle società municipalizzate, per l'ente d'ambito sia la programmazione sia la verifica degli atti è di propria competenza. La Sasi ha tempo fino al 31 dicembre per disciplinare il suo stato, poi c'è la possibilità della revoca del servizio è quindi gara pubblica con eventuale affidamento a privati. «Il con-

Atessa. Lo sfogo di Di Vincenzo

**«Manco fossi  
un comunista»**

**ATESSA.** «Penso che sia arrivato il momento che entrambe le parti vadano oltre gli interessi di bottega». **Gianleucio Palena** (indipendente), presidente del consiglio comunale, interviene nel braccio di ferro all'interno della maggioranza tra l'Udc e il Pdl. Pomo della discordia è la nomina ad assessore di **Lorenzo Di Vincenzo** (Pdl, ex Udc), che il suo partito vuole assessore al posto del dimissionario **Pasqualino Zaccardi** ma sul quale l'Udc ha posto il veto. «Non capisco questa chiusura del sindaco, neanche io fossi un comunista», afferma ironico Di Vincenzo. «La mia colpa è che non sono un uomo che si rende al quindici e questo in comi-